



REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI MONTEVAGO

ATTO PUBBLICO AMMINISTRATIVO

Repertorio n. 725

Oggetto: Contratto di appalto concernente la *“Proroga tecnica dal 01/01/2017 al 30/06/2018, alla Società Cooperativa Sociale Quadrifoglio di Santa Margherita di Belice – Ente gestore del Progetto SPRAR (Servizio di protezione per richiedenti Asilo e Rifugiati) Triennio 2017-2019”*.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **Quattordici** del mese di **Giugno** in Montevago (AG), presso la residenza comunale, avanti a me Dott. MAGGIO Livio Elia, Segretario Generale del Comune di Montevago, autorizzato a ricevere gli atti del Comune, senza l'assistenza di testimoni per avere i signori intervenuti, d'accordo fra loro e con il mio consenso, espressamente dichiarato di rinunciarvi, sono personalmente comparsi:

- Geom. BAVETTA Leonardo nato il 02/06/1956 a Santa Margherita di Belice (AG), che dichiara di intervenire in questo atto, esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Montevago, Codice Fiscale: "92006330846", nella sua qualità di Responsabile del I° Settore Servizi degli Affari Generali e delle Manutenzioni, giusta Determina Sindacale n.08 del 01/02/2018.

- La Società Cooperativa Sociale *Quadrifoglio*, con sede legale in Santa Margherita di Belice in Via G.Giusti, n.84 – Codice Fiscale/Partita IVA 01694340843, rappresentata, nella qualità di Legale Rappresentante, dalla Sig.ra Armato Barone Leonarda nata a Santa Margherita di Belice (AG) il

28/01/1957, comparenti della cui identità personale e capacità giuridica di
contrattare io Segretario Generale sono personalmente certo.

P r e m e s s o

- che con Scrittura Privata Autenticata Repertorio n. 701 del 27/10/2014,
registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Sciacca in data 31/10/2014 al n.3,
Serie 2, si è provveduto a stipulare apposita convenzione con la Società
Cooperativa Sociale *Quadrifoglio* con sede legale in Santa Margherita di
Belice nella Via G. Giusti, n.84 per l'affidamento del "*Servizio di
accoglienza, integrazione e tutela per cittadini stranieri richiedenti e titolari
di protezione internazionale, progetto accoglienza integrata all'interno del
sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) – posti
ordinari 2014/2016 e posti aggiuntivi 2014*";

- che con Scrittura Privata Autenticata Repertorio n. 704 del 23/02/2015,
registrata telematicamente presso l'Agenzia delle Entrate di Sciacca il
24/02/2015 al n. 317 - Serie 1T, si è provveduto, tra l'altro, ad integrare la
convenzione di cui sopra di ulteriori n.15 posti aggiuntivi per l'anno 2014;

- che con Scrittura Privata Autenticata Repertorio n. 709 del 29/02/2016,
registrata telematicamente presso l'Agenzia delle Entrate di Sciacca il
29/02/2016 al n. 275 – Serie 1T - si è provveduto, tra l'altro, ad integrare e
modificare le convenzioni sopra specificate, tra l'altro, per n.30 posti
aggiuntivi per l'anno 2015;

- che con Scrittura Privata Autenticata Repertorio n. 711 del 08/11/2016,
registrata telematicamente presso l'Agenzia delle Entrate di Sciacca il
08/11/2016 al n.1777 – Serie 1T - si è provveduto, tra l'altro, ad integrare e
modificare le convenzioni sopra specificate per n.30 posti aggiuntivi per

l'anno 2016;

- che con atto deliberativo di Giunta Comunale n. 123 del 25.10.2016, esecutivo nei modi di legge, si è stabilito di dare continuità ai servizi di accoglienza previsti dal progetto SPRAR 2014/2016, presentato da questo Comune in co-progettazione con la società Cooperativa sociale Quadrifoglio, ammesso al riparto del Fondo Nazionale per tre annualità (2014-2016); si è provveduto, tra l'altro, a manifestare l'interesse ad inoltrare per il triennio 2017/2019, ai sensi dell'art.14 Capo II DM 10 Agosto 2016, la domanda di prosecuzione SPRAR di cui sopra, approvandone, anche, il Piano Finanziario Preventivo, redatto ai sensi dell'art. 19 del DM 10 agosto 2016, a valere per ognuna delle annualità del triennio 2017/2019, dando incarico al Responsabile del Settore Servizi Generali di predisporre gli atti consequenziali;

- che con Determinazione del Responsabile del settore Servizi Generali n. 107 del 18/12/2017 per i motivi nella stessa riportati, si è disposto di proseguire ulteriormente i servizi di accoglienza fino al 30/06/2018 a favore dell'attuale gestore Società Cooperativa Sociale *Quadrifoglio* di Santa Margherita di Belice agli stessi patti e condizioni di cui alla convenzione stipulata Rep. n. 701 del 27/10/2014, e annualmente rinnovata, nelle more dell' individuazione del nuovo Ente gestore;

- che la Società Cooperativa Sociale *Quadrifoglio* di Santa Margherita di Belice ha continuato a gestire il servizio dal 01/01/2017 e fino al 17/12/2017 senza soluzione di continuità, e ciò regolarizzato con la determinazione del Responsabile del settore Servizi Generali e delle Manutenzioni n. 67 del 21/05/2018;

- che sono stati acquisiti i documenti necessari a comprovare il possesso dei requisiti giuridici, contributivi, assicurativi e in materia di imposte e tasse della Società Cooperativa Sociale *Quadrifoglio* con sede legale in Santa Margherita di Belice nella Via G.Giusti, n.84.

Tutto ciò premesso ed essendo intenzione delle parti di far conoscere mediante atto pubblico gli intervenuti accordi, le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

I contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la premessa in narrativa, il contenuto di tutta la documentazione facente parte del procedimento amministrativo preparatorio che si conclude con il presente atto.

Art. 2

Le strutture sede di accoglienza site nel Viale XV Gennaio n. 46 e nella Via Madonna delle Grazie snc a Montevago (AG) risultano essere identificate catastalmente come segue: la prima al foglio 13 particella 2614 sub 4, 5, e 6, la seconda al foglio 6 particella 418 sub 5, 6, 7 e 8.

Le strutture succitate hanno la disponibilità degli alloggi per l'accoglienza di n. 45 persone così come comprovante dalla certificazione dell'ufficio tecnico prot. 3306 del 26.03.2018.

Art. 3

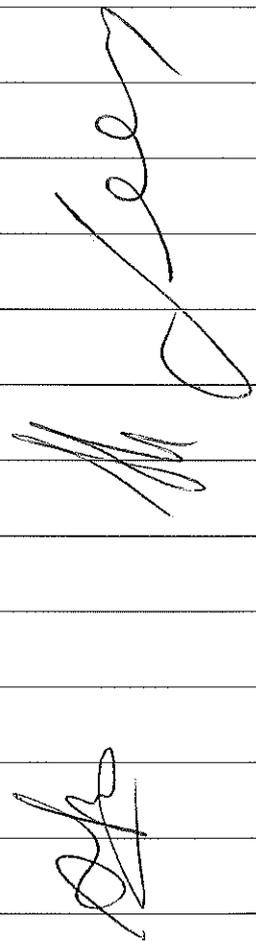
Le Parti convengono con il presente Atto di dare continuità ai *“Servizi di accoglienza, integrazione e tutela per cittadini stranieri richiedenti e titolari di protezione internazionale”*, a seguito dei provvedimenti di concessione di proroghe tecniche giuste determinate settoriali nn. 107/2017 e n. 67/2018 a far data dal 01/01/2017 fino al 30/06/2018, con gli stessi patti e alle stesse

condizioni delle convenzioni stipulate con Scrittura Privata Autenticata indicate in premessa.

Art. 4

Gli obblighi del soggetto attuatore sono i seguenti:

- 1) rispettare gli standard qualitativi e la norme di funzionamento dei servizi definite dall'Amministrazione comunale,
- 2) impegnarsi a svolgere direttamente tutte le attività,
- 3) operare in accordo con l'amministrazione comunale, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto,
- 4) effettuare i controlli di qualità,
- 5) attenersi alle disposizioni impartite dall'amministrazione comunale nell'espletamento delle attività, comunicando le eventuali proposte di diversa organizzazione o variazione delle modalità di realizzazione del progetto,
- 6) rispettare ed assicurare il rispetto degli standard qualitativi nonché il rispetto dei regolamenti, degli atti dell'amministrazione comunale e della carta dei servizi ove emanata,
- 7) garantire la gestione delle strutture di accoglienza con la migliore diligenza e cura, predisponendo ogni misura idonea per evitare danneggiamenti, anche da parte dei beneficiari, e ove essi si verificano, disporre l'immediata e adeguata riparazione,
- 8) attivare approcci partecipativi con i beneficiari all'interno delle strutture di accoglienza e mediare gli eventuali conflitti,
- 9) produrre la documentazione relativa all'attuazione delle attività del progetto e monitorare i risultati attesi,
- 10) assicurare il rispetto di quanto previsto nell'art. 1 della legge n. 146/1990.



recante "Norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati. Istituzione della commissione di garanzia dell'attuazione della legge", assumere tutti gli oneri e le attività inerenti la gestione nonché la rendicontazione delle spese sostenute dal progetto,

Art. 5

L'Amministrazione comunale, allo scopo di accertarsi della diligente e puntuale realizzazione della attività del progetto, si riserva il diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuna per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo del progetto.

Il soggetto attuatore è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso ai dipendenti e agli amministratori comunali incaricati per lo svolgimento di controlli e verifiche.

L'amministrazione comunale effettua controlli specifici sulla realizzazione delle attività del progetto per verificare la congruenza con i propri programmi ed il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti programmatici dell'ente.

In relazione alle attività di accoglienza integrata del progetto, il soggetto attuatore definisce gli indicatori di qualità e garantisce il regolare flusso di informazioni all'Amministrazione comunale, con carattere di:

a) continuità,

b) periodicità, con rilevazione di dati complessi organizzati mediante rapporto semestrale che deve contenere una breve relazione sull'andamento del progetto, la rilevazione degli indicatori e una dichiarazione di aver rispettato le norme in materia di lavoro, infortunistica e previdenziale;



servizio di monitoraggio del grado di soddisfazione dei soggetti, ospitati nel

progetto attraverso un sintetico questionario concordato con l'Amministrazione

comunale, che l'ente attuatore si impegna a far compilare agli utenti;

c) occasionalità, con rilevazione o acquisizione da parte dell'Amministrazione

comunale di informazioni o dati a seguito di segnalazioni ricevute da parte di

altri enti o da soggetti pubblici o privati. I dati richiesti dall'Amministrazione

comunale al soggetto attuatore nell'ambito della suddetta tipologia di controllo

dovranno essere forniti entro giorni 3 dalla ricezione della richiesta.

L'Amministrazione comunale può attivare, con la collaborazione del soggetto

attuatore, verifiche funzionali sul progetto, al fine di accertare l'impatto sul

contesto socio-economico di riferimento.

L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di effettuare indagini e

verifiche ulteriori sui servizi di accoglienza integrata rivolti ai soggetti ospitati

nel progetto.

Il soggetto Attuatore si impegna ad adeguare, nell'ambito degli obblighi fissati

dal presente allegato la realizzazione del progetto a quanto eventualmente

richiesto.

Art. 6

Ai fini economici si dà atto che il servizio espletato in virtù della

determinazione settoriale n. 67 del 21/05/2018 per il periodo 01/01/2017 -

17/12/2017 ammonta ad € 501.806,82 e con determinazione settoriale n.

107/2017 per il periodo 18/12/2017 - 30/06/2018 ammonta ad € 280.925,09

per un totale complessivo di € 782.731,91 oltre iva al 5% e al netto del

cofinanziamento.

Tale spesa trova copertura finanziaria al capitolo 6070 , codice di bilancio

12.04-1.03.02.99.999 "Servizio di accoglienza integrata a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria" nel seguente modo: € 562.956,70 competenza 2017 imp. 179/2017, e per la differenza competenza 2018 imp. 180/2017.

Il rimborso delle spese per l'erogazione dei servizi verrà corrisposta come di seguito:

prima trance 50% dell'ammontare del finanziamento annuale a seguito dell'accredito dello stesso e comunque dopo la firma della convenzione;

seconda trance 40% dell'ammontare del finanziamento annuale a completamento del servizio annuale, dietro presentazione dei documenti giustificativi delle spese sostenute;

terza trance 10% dell'importo totale dopo la verifica e il controllo da parte del servizio centrale dello SPRAR della documentazione attestante l'ammissibilità delle spese sostenute e la corrispondenza con il piano finanziario.

Si precisa che il trasferimento delle predette risorse avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento del contributo sul conto di Tesoreria comunale da parte del Ministero dell' Interno. In ogni caso, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà, a tutela dell'interesse pubblico, di procedere alla revoca o riduzione, anche parziale, dell'affidamento della attività del progetto all'ente gestore.

In tale ipotesi, la somma da trasferire sarà rideterminata in funzione dell'equilibrio economico finanziario che dovrà essere assicurato per la realizzazione delle attività del progetto.

Art. 7

Il corrispettivo dovuto dal Comune al soggetto attuatore per il pieno e perfetto

adempimento del contratto è stimato in € 782.731,91 (euro settecentoottantadue milasettecentotrentuno/91), oltre I.V.A., da liquidarsi con mandato di pagamento tramite bonifico presso Banca Monte dei Paschi di Siena – Filiale di Sciacca codice IBAN: IT230103083170000000403662 come da comunicazione relativa al conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche – Legge 136 art.3 del 13/08/2010 – Tracciabilità dei flussi finanziari, a firma di Armato Barone Leonarda nella qualità di rappresentante legale della Società Cooperativa Sociale *Quadrifoglio* con sede legale in Santa Margherita di Belice in Via G. Giusti, n.84 e inoltrata con nota prot. n. 689 del 24/10/2017, assunta al protocollo generale del Comune in data 24/10/2017 al n. 11083 e sul cui conto corrente sono abilitati ad operare la Legale Rappresentante e la Vice Presidente Armato Barone Antonina nata il 29.03.1962 a santa Margherita di Belice (AG) C.F.: RMT NNN 62C69 I224X.

Art. 8

Il soggetto attuatore assume tutti gli obblighi concernenti la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della *Legge 13 agosto 2010, n.136* e ss.mm.ii. ed alle linee guida ANAC di cui alla determina n. 556 del 31/05/2017 e si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Agrigento della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraSocietà Cooperativa) agli obblighi della tracciabilità finanziaria.

A tal fine in sede di rendicontazione dovrà essere fornita la documentazione della tracciabilità dei pagamenti avvenuti con le risorse pubbliche.

Art. 9

Il soggetto attuatore, ai sensi dell'art.103 del D. Lgs n. 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti dell'Amministrazione comunale ha prestato cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo della convenzione. L'importo della predetta cauzione è ridotto della metà poiché il soggetto attuatore è in possesso della certificazione UNI EN ISO9001.

La cauzione prevede l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 codice civile e l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione comunale.

La cauzione garantirà il mancato o inesatto adempimento della convenzione, nonché il risarcimento di eventuali danni subiti dall'Amministrazione comunale ed il rimborso delle spese che la stessa dovesse sostenere durante l'applicazione della presente convenzione a causa di inadempienze o cattiva esecuzione della convenzione.

Il soggetto attuatore è obbligato a reintegrare la cauzione nel caso in cui l'Amministrazione comunale abbia dovuto avvalersene, in caso d'inadempienza la quota potrà essere detratta dagli importi dovuti per la realizzazione delle attività del progetto, previa comunicazione scritta.

Nel caso in cui la cauzione risulti insufficiente resta salva per l'Amministrazione comunale esperire ogni altra azione risulti necessaria.

La somma sarà svincolata al termine della convenzione, previa verifica del corretto svolgimento da parte dell'Amministrazione comunale degli obblighi derivanti dalla convenzione.

Art. 10

E' obbligo del soggetto attuatore adottare, nella realizzazione delle attività del progetto, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori, dei beneficiari e di chiunque fruisca delle strutture di accoglienza.

In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del soggetto attuatore, intendendosi integralmente sollevata l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità.

Per i rischi di responsabilità civile verso terzi e verso i propri operatori, il soggetto attuatore ha stipulato apposite polizze assicurative, per un periodo pari alla durata della convenzione stessa.

Per il rischio RCT è prevista espressamente la rinuncia all'azione di rivalsa da parte della Compagnia assicuratrice nei confronti dell'Amministrazione comunale per tutti i rischi, nessuno escluso, derivanti dalla realizzazione delle attività del progetto.

Il massimale richiesto per tale copertura è pari a euro 1.500.000,00 e anche il massimale per la RCO è pari a euro 1.500.000,00.

Art. 11

L'Amministrazione comunale potrà disporre la risoluzione della convenzione, a proprio insindacabile giudizio a fronte di accertati inadempimenti da parte del soggetto attuatore. L'accertamento e la contestazione dei seguenti adempimenti comporteranno l'automatica e immediata risoluzione della convenzione:

a) subappalto anche parziale della realizzazione delle attività di accoglienza integrata previste dal progetto,

b) mancato rispetto delle norme previdenziali, infortunistiche, assicurative, in materia di gestione del personale,

c) mancato svolgimento delle attività,

d) insolvenza o fallimento del soggetto partner.

Nel caso di verifica di responsabilità con dolo o colpa del soggetto attuatore per danni e/o furti anche di terzi, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di recedere dalla convenzione.

La risoluzione comporterà tutte le conseguenze di legge, compresa la facoltà dell'Amministrazione di affidare la realizzazione delle attività del progetto a terzi.

Al soggetto attuatore sarà trasferito l'importo dovuto per le attività realizzate sino al giorno della disposta risoluzione.

Qualora il soggetto attuatore dovesse recedere dalla convenzione prima della scadenza naturale della stessa, incorre nella perdita della cauzione, che sarà incamerata dall'Amministrazione comunale, salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno.

Art. 12

Si da atto che è stata richiesta informativa antimafia utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno.

In considerazione che la coop. Quadrifoglio svolge analogo servizio presso il comune di Sambuca di Sicilia che ha acquisito la certificazione antimafia il 04.09.2017 prot. 11863 con validità 12 mesi, questo Ente si è avvalso di detta certificazione da cui si evince che a carico della suindicata società coop. sociale Quadrifoglio e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011 non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs 159/2011 né le situazioni di cui all'art. 84, comma 4, e

all'art. 91, comma 6, del medesimo decreto legislativo.

Art.13

Le spese di registrazione sono a carico del soggetto attuatore mentre s'invocano le agevolazioni attualmente previste per le cooperative sociali ONLUS in ordine all' imposta di bollo, ai sensi dell'art.17 del d.lgs.460/1997 e del d.lgs. 117/2017.

Art. 14

Il soggetto attuatore del servizio dichiara di essere a conoscenza del "Protocollo di Legalità" stipulato tra il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui LL.PP., la Regione Siciliana, le Prefetture provinciali della Regione, l'INAIL e l'INPS in data 12 luglio 2005 e s'impegna a rispettare, per la parte di propria competenza, le clausole e gli obblighi in esso contenute.

Art. 15

L'Amministrazione Comunale tratterà i dati contenuti nella presente convenzione ai sensi dell'art.13 del d.lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 16

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto è stipulato conformemente a quanto disposto dall'art. 32, comma 14, del Codice dei Contratti Pubblici del D.lgs.50/2016 integrato e corretto dal D.lgs. 56/2017.

Art. 17

Il soggetto attuatore, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara e attesta di non aver concluso contratto di lavoro subordinato o autonomo e di non aver attribuito incarichi per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, a ex

dipendenti del Comune Committente che hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi e negoziali per conto della contraente Pubblica Amministrazione. Dichiaro, di accettare e convenire, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 del DPR 16/04/2013 n. 62, che la violazione degli obblighi di condotta di cui al citato decreto da parte dello stesso o dei suoi collaboratori costituisce ai sensi dell'art. 1456 del C.C. motivo di risoluzione di diritto del contratto. Dichiaro altresì, di avere preso visione del Piano Anticorruzione cui devono attenersi i suoi dipendenti.

Art. 18

In caso di controversia, le parti convengono che l'autorità giudiziaria competente è il Foro di Sciacca. Nelle more della definizione della controversia, il soggetto attuatore non può esimersi dal proseguire l'erogazione delle prestazioni e deve assicurare la perfetta regolarità nell'espletamento delle attività del progetto.

Art. 19

Fanno parte integrante del presente contratto in quanto qui espressamente richiamati anche se non materialmente allegati i sottoelencati atti:

19.1) Scrittura Privata Autenticata Repertorio n. **701** del **27/10/2014**, registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Sciacca in data 31/10/2014 al n.3, Serie 2,

19.2) Scrittura Privata Autenticata Repertorio n. **704** del **23/02/2015**, registrata telematicamente presso l'Agenzia delle Entrate di Sciacca il 24/02/2015 al n. 317 - Serie 1T,

19.3) Scrittura Privata Autenticata Repertorio n. **709** del **29/02/2016**, registrata telematicamente presso l'Agenzia delle Entrate di Sciacca il 29/02/2016 al n. 275 - Serie 1T,

19.4) Scrittura Privata Autenticata Repertorio n. 711 del 08/11/2016, registrata telematicamente presso l'Agenzia delle Entrate di Sciacca il 08/11/2016 al n.1777 – Serie 1T,

19.5) delibera di Giunta Comunale n. 123 del 25/10/2016,

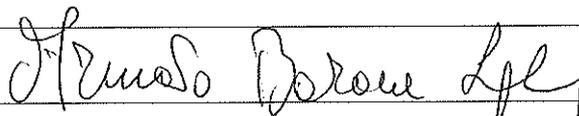
19.6) Determinazione del Responsabile del settore Servizi Generali n. 107 del 18/12/2017,

19.7) Determinazione del Responsabile del settore Servizi Generali e delle Manutenzioni n. 67 del 21/05/2018,

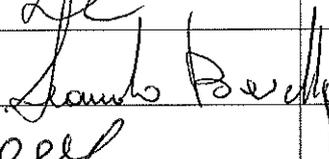
19.8) cauzione definitiva.

E richiesto, io Ufficiale Rogante, ho ricevuto il presente atto, formato e stipulato in modalità elettronica, è stato redatto da me, Segretario Generale, con l'ausilio di persona di mia fiducia, mediante l'utilizzo di strumenti informatici su 15 pagine a video, che ho letto alle Parti, le quali, a mia richiesta, lo dichiarano conforme alla loro volontà e lo approvano, senza riserve e lo sottoscrivono con me ed alla mia presenza mediante acquisizione digitale della sottoscrizione olografa ai sensi dell'art. 24 comma 2, del D.Lgs 07.03.2005 n. 82 Codice dell'Amministrazione digitale (CAD), rinunciando alla lettura degli atti citati in premessa e degli allegati per averne già presa cognizione.

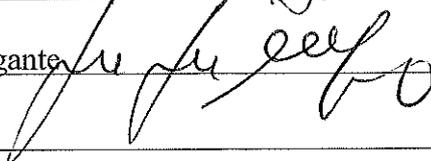
Il Soggetto Attuatore



Il Resp.le Settore Servizi AA.GG. e delle Manutenzioni



Il Segretario Generale/Ufficiale Rogante



COMUNE DI MONTEVAGO
(Prov. di Agrigento)

Il presente contratto è stato registrato a Sciacca
il 14/06/2018 al N. 962 Serie IT
Sono state versate € 200,00
di cui _____

Montevago, il 14/06/2018

IL SEGRETARIO COMUNALE

